

NORMATIVA

Fonte: Comune di Palermo

Referendum su Corte disciplinare magistrati indetto per il 2026

Pubblicato il 2026-03-26

Il Presidente della Repubblica ha indetto per il 2026 un referendum sulla legge che istituisce la Corte disciplinare per i magistrati. I cittadini dovranno confermare o bocciare questa riforma costituzionale approvata dal Parlamento.

Il 13 gennaio 2026 il Presidente della Repubblica ha firmato il decreto che indice il referendum popolare confermativo sulla riforma della giustizia. La legge costituzionale in questione riguarda l'ordinamento giurisdizionale (cioè le regole che disciplinano i tribunali e i magistrati) e istituisce la Corte disciplinare. Questa nuova Corte si occuperebbe di giudicare i comportamenti scorretti dei magistrati, sostituendo in parte il sistema attuale. Il referendum è chiamato 'confermativo' perché i cittadini devono decidere se confermare la riforma già approvata dal Parlamento oppure bocciarla. La legge costituzionale era stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 253 del 30 ottobre 2025. Il Comune di Palermo, come tutti gli altri comuni italiani, si sta preparando per organizzare la consultazione elettorale. I cittadini voteranno nei seggi elettorali del proprio comune di residenza utilizzando la tessera elettorale.

COME TI RIGUARDA

Se sei un cittadino italiano maggiorenne iscritto nelle liste elettorali, puoi partecipare a questo referendum. Dovrai recarti al tuo seggio elettorale con tessera elettorale e documento di identità. Il voto è semplice: una scheda con due opzioni, SI per confermare la riforma oppure NO per bocciarla. Se vinci il SI, è entrato in vigore la nuova Corte disciplinare per i magistrati. Se vince il NO, la riforma viene cancellata e resta il sistema attuale. Controlla che la tua tessera elettorale sia valida e non scaduta, altrimenti dovrai richiederne una nuova al tuo comune.

DATI DELL'ATTO

Atto: Decreto 13 gennaio 2026

Data: 13/01/2026

Fonte ufficiale: <https://elezioni.comune.palermo.it/>